

Pisa, città dei Miracoli



Torre pendente, Duomo e Battistero, Lungarni e litorale selvaggio: tante sono le bellezze di quello, forse, meno noto tra gli antichi centri cittadini della Toscana

◆ Dante Daverio

In un solo scatto tutto il meglio di Pisa: la Torre pendente, il Duomo e la Fontana dei Putti.

The Leaning Tower, Putti Fountain and Duomo: all the best from Pisa in one shot

Per tutti è, ovviamente, la città della sorprendente **Torre pendente** e della magnifica **Piazza dei Miracoli**. Pochi però sanno che Pisa è un luogo incantevole che si allunga attorno al corso impetuoso del fiume Arno ma non solo. C'è stato un tempo nel quale Pisa è stata anche una delle potenti e temutissime Repubbliche Marinare del Rinascimento italiano; a testimonianza di ciò, si può scoprire il suo forte legame con la vicina costa del Tirreno. Si tratta di un lungo e bel litorale, pochissimo distante dal centro cittadino, sul quale ancora si ritrovano le tracce del suo antico dominio militare e culturale sul Mediterraneo, in modo particolare tra i borghi di Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone.

Per raccontare le bellezze di Pisa si può iniziare dalla magnifica e monumentale **Piazza del Duomo**, quella che, per le bellezze che contiene, è universalmente nota con il nome di Piazza dei Miracoli. E fu un davvero illustre letterato, il poeta Gabriele D'Annunzio, a definire "Miracoli" i monumenti che vi si possono ammirare e che formano il centro della vita religiosa cittadina; ovvero la Cattedrale, il Battistero, il Camposanto monumentale e, soprattutto, la Torre pendente. Inclusa dall'Unesco tra i siti riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità, nel 1987, la Piazza è solo pedonale e ricoperta da un grande prato verde. Come suggerisce il nome originale, sarebbe la piazza della Cattedrale cittadina, ma oggi tutti vi arri-



ria, fu realizzato da Tommaso Pisano intorno alla metà del XIV secolo.

Una grande e candida piazza

Dal punto di vista architettonico, il nucleo della Piazza, è il Duomo, splendida e bianchissima cattedrale marmorea dedicata a Santa Maria Assunta. Iniziato nel 1063, il Duomo è un edificio a croce latina che ospita al suo interno ben cinque navate. Curiosa, rispetto alla pianta della città di Pisa, è la posizione della chiesa: per la sua costruzione infatti fu appositamente scelto uno spazio aperto fuori dalle mura antiche. Terzo Miracolo della piazza è il **Battistero**: risalente al 1278, è dedicato a San Giovanni Battista e si trova proprio di fronte alla facciata ovest del Duomo. Se internamente presenta un'inusitata cupola troncoconica che copre solo il giro interno di pilastri, la sua circonferenza di 107,25 metri ne fa il più grande battistero del mondo. Da vedere, al centro del monumento, è il bellissimo fonte battesimale realizzato nel 1260 da Nicola Pisano. Al limite nord della Piazza, si trova il **Camposanto Monumentale**: una leggenda narra che sia stato costruito intorno ad uno strato di terra portato a Pisa, per mare, dalla Terrasanta, dopo la Seconda Crociata, nel XII secolo. La struttura è quella di un chiostro rettangolare in stile gotico fiorito. Ancora oggi sono in corso i lavori di restauro iniziati subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando un proiettile di artiglieria cadde sul tetto in piombo provocandone la fusione e la colatura lungo le mura perimetrali, ricoperte di meravigliosi affreschi, tra i quali il più famoso è il Trionfo della Morte. I disegni preparatori degli affreschi,

Un romantico panorama al tramonto dei Lungarni, le "passeggiate" lungo il fiume cittadino.

A romantic view from one of the Lungarnos, the walks by the river

vano per vedervi innanzitutto il "malriuscito" campanile. Eh sì, infatti la **Torre**, l'unica torre pendente al mondo, altro non è che un campanile la cui particolare inclinazione si deve al suolo di limo sabbioso sul quale poggiano le sue fondamenta, profonde appena tre metri. La prima pietra fu posta durante la ricorrenza dell'Assunta, il 9 agosto 1173. Se è possibile rintracciare gli autori autografi degli altri monumenti della piazza, per il Campanile non è così. Non c'è alcuna firma apposta, una cosa, per l'epoca, davvero curiosa. Dodici anni dopo, nel 1185, si verificò il cedimento e la conseguente inclinazione che comportò il blocco dei lavori per quasi un secolo. I lavori vennero ripresi in seguito dall'architetto Giovanni di Simone, all'epoca molto noto, che dimostrò rara perizia nel limitare le conseguenze della pendenza. I lavori continuarono fino al 1284, mentre l'ultimo anello, il settimo, quello adibito a cella campana-



Lo splendido e candido Duomo svetta in Piazza dei Miracoli.
The beautiful and white Duomo stands in Piazza dei Miracoli

rinvenuti al momento del distacco degli affreschi, sono oggi esposti nel **Museo delle Sinopie**, altro storico edificio sempre affacciato sulla Piazza dei Miracoli.

Lento scorre il fiume...

Una delle tante unicità di piazza dei Miracoli è anche la sua posizione "esterna": la stranezza è dovuta al fatto che Pisa è una città nata e cresciuta lungo l'asse dell'Arno e che proprio attorno al fiume da sempre si trovano i quartieri storici e gli edifici principali. In particolare sono le insenature del fiume a rendere suggestiva e mai uguale a se stessa la vista delle passeggiate lungo il fiume, i cosiddetti Lungarni. Camminando lungo essi infatti, come anche dai cinque ponti che attraversano l'Arno o dai battelli fluviali, si possono scoprire sia maestosi palazzi di epoca granducale che chiese in stile romanico e gotico, che ancora le possenti fortificazioni medievali e rinascimentali che si affacciano direttamente proprio sul fiume. Del fascino dei Lungarni ha scritto, tra gli altri, anche il poeta Giacomo Leopardi: "L'aspetto di Pisa mi piace assai più di quel di Firenze. Questo lungarno è uno spettacolo così bello, così ampio, così magnifico, così gaio, così ridente che innamora: non ho veduto niente di simile né a Firenze né a Milano, né a Roma, e veramente non so se in tutta l'Europa si trovino vedute di questa sorta". Oggi il **Lungarno** più famoso è quello **Mediceo**, che di sera si trasforma anche nel luogo della movida cittadina: lungo esso oltre a locali e bar alla moda, che si animano per

l'aperitivo e dopo cena, si ammirano il **Palazzo dei Medici**, antica residenza granducale, e la **Chiesa di San Matteo in Soarta**. Poco oltre ecco il **Lungarno Pacinotti**, detto anche Lungarno Regio per la presenza del **Palazzo Reale**, che regala una splendida vista sul **quartiere Mezzogiorno** e ospita **Palazzo Agostini**, unico rimasto a Pisa con la facciata in terracotta. Uscendo dal centro ecco il Lungarno intitolato al grande matematico pisano Leonardo Fibonacci e che è sede della Fortezza San Gallo: costruita durante la dominazione fiorentina nel Quattrocento, nel Settecento perse la funzione militare e venne adibita a residenze private, mentre a fine XVIII secolo con la proprietà della famiglia Scotti l'interno fu trasformato in uno splendido giardino, chiamato appunto **Giardino Scotti**, che ora in estate ospita interessanti eventi musicali.

Atmosfere antiche e golose

I Lungarni poi sono particolarmente spettacolari di notte, grazie alle luci dei lampioni e degli edifici che si riflettono nelle acque del fiume. E in particolare durante la Notte di San Ranieri, il 16 giugno, quando i profili dei palazzi e dei ponti si adornano di mille luci per festeggiare il patrono della città: all'imbrunire e per tutta la notte, i Lungarni spengono le proprie luci e si illuminano con candele poste su telai che ricalcano i profili dei ponti e delle finestre dei tanti palazzi: è la magica atmosfera della Luminara. E ancora i Lungarni sono lo scenario del **Gioco del Ponte**,

celebre rievocazione storica in cui, al termine di un lungo corteo in costume, le due fazioni cittadine di Tramontana e Mezzogiorno si sfidano in una prova di forza, cercando di spingere nel campo avverso un pesante carrello su binari. E ancora oggi tutti i quartieri del centro storico di Pisa mantengono una loro identità dal sapore medievale. Basta addentrarsi nelle vie e nei vicoli che si dipartono dall'asse nord-sud, tra **Corso Italia** e **Borgo Stretto** e passeggiare per scoprire angoli e piazze altamente suggestive, chiese di antica bellezza e, non ultime, innumerevoli trattorie a base di cucina tipica toscana. La gastronomia cittadina, come tutta quella regionale infatti, è molto ricca e comprende piatti succulenti come le trenette alla renaiola, piatto anticamente preparato dai navigatori fluviali e che consiste in pasta lunga condita con acciughe e cime di rapa, o come il baccalà alla griglia con ceci all'olio. Allora, un indirizzo nel quale provare questa cucina sapori è ad esempio l'**Antica Trattoria da Bruno** (tel. 050.560818) di via Bianchi 12, dall'atmosfera molto informale. Accogliente e familiare è poi anche il **Ristorante La Pergoletta** (tel. 050.542458) di via delle Belle Torri 40, più specializzato in piatti di mare. Più raffinata infine l'**Hostaria delle Repubbliche Marinare** di vicolo del Ricciardi 8 (tel. 050.20506) che propone una cucina rivisitata in chiave contemporanea e creativa.

C'era una volta la Potenza sul mare...

C'è stato un tempo infatti durante il quale Pisa è stata anche una delle potenti e temutissime Repubbliche Marinare del Rinascimento italiano. La costa del Tirreno toscano è pochissimo distante dal centro storico pisano e lungo quel bel litorale ancora si ritrovano le tracce di quel dominio militare e culturale sul Mediterraneo. Oggi certo, l'espressione a mare di Pisa ha un profilo prettamente turistico e in circa 25 chilometri di litorale si susseguono le graziose località di Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone, che offrono al visitatore una variegata tipologia di offerta balneare. Anticamente chiamata Boccadarno, perché situata proprio nei pressi dello sbocco del fiume nel Mediterraneo, **Marina di Pisa** ospita un affascinante lungomare che si



allunga appunto fino alla foce e che è costellato di caratteristiche bilance per la pesca, denominate dialettalmente "retoni". Verso il centro storico poi si allineano diversi palazzi e ville di stile ottocentesco e soprattutto Liberty. Caratteristica particolare invece di Tirrenia e Calambrone è la lunga spiaggia di dune di sabbia che si presta come suggestivo scenario per passeggiate e percorsi di trekking, mentre sul mare circostante, non solo in estate, si divertono gli appassionati di windsurf e kitesurf. Lo sbocco a mare di Pisa infine offre un'altra unicità: è l'area protetta del **Parco Naturale Regionale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli**. Tra la costa e le dune si allargano grandi aree selvagge, palustri e boschive, che sono l'habitat di diverse specie animali endemiche come l'airone, il cormorano, il cavaliere d'Italia e la volpe rossa. E proprio sul mare, quello di Tirrenia per la precisione, si trova una struttura perfetta per chi cerca una location insieme elegante, congressuale e sportiva: è il **Grand Hotel Golf** (www.grandhotelgolf.it), quattro stelle con campo da golf, piscine, sette sale meeting di varie dimensioni e un parco privato di oltre diecimila metri quadrati. Altro quattro stelle posto proprio davanti al mare pisano è il **Grand Hotel Continental** (www.grandhotelcontinental.it) che offre un centro congressi ampio e accogliente, tre ristoranti ma anche piscine, palestra e spiaggia privata. Infine, chi cerca una soluzione in centro a Pisa, la trova nel **Grand Hotel Duomo** (www.grandhotelduomo.it), quattro stelle dallo stile classico posto a due passi da Piazza dei Miracoli e dai Lungarni, che dispone di sale meeting, roof garden e zona lounge. ■

Il geniale matematico Leonardo Fibonacci è ancora oggi uno dei figli prediletti della città di Pisa. Leonardo Fibonacci, the ancient and brilliant scientist, remains a proud son of Pisa

CULTURAL AND ARTISTIC ITINERARIES

Pisa, the city of Miracles

The Leaning Tower, the Dome and the Baptistry, the Lungarnos and the wild coast: a lot of beauties in one of the less known ancient towns of Tuscany

Dante Daverio



Nella zona dei Lungarni alla sera prende vita la movida pisana. The Lungarnos district is the location of the movida in Pisa

Obviously, everybody knows it as the town of the surprising **Leaning Tower** and of the magnificent **Piazza dei Miracoli**. Just a few people know that Pisa is an enchanting place that extends around the impetuous flow of the river Arno and that's not all. There was a time when Pisa was one of the powerful and very feared Maritime Republics during the Italian Renaissance and this is testified by its strong connection to the near Tyrrhenian sea coast. It is a long beautiful coast, not very far from the town center, where there still are traces of that military and cultural dominion over the Mediterranean sea, especially among the villages of Marina di Pisa, Tirrenia and Calambrone. We can't start talking about Pisa's beauties without mentioning the magnificent and monumental **Piazza del Duomo**, which has so much beauties that is universally known as Piazza dei Miracoli. A prominent scholar, the poet Gabriele

D'annunzio, called "Miracoli" (miracles in English) the monuments that you can admire there and that are part of the center of the religious life of the town; namely **the Cathedral**, the **Baptistry**, the **Monumental Cemetery** and, most of all, the Leaning Tower. The Piazza was listed by Unesco as World Heritage Site in 1987, it allows only pedestrian transit and it is covered by a wide green grassland. As the original name suggests, it is the square of the town Cathedral, but nowadays everybody goes to see the "botched" bell-tower. Indeed, the spectacular and unique in the world Leaning Tower just is a bell-tower whose tilt is owed to the sable loam soil on which its foundation, only three meters deep, was built. The first stone of the Leaning Tower building was put during the day of the Assumption, on the 9th august 1173. Even if it is possible to trace the architects of the other monuments of the square, the Bell-tower is not signed; a



very curious thing for that time. Twelve years later, in 1185, it caved in and it consequently took its inclination causing the works to stop for almost a century. At last, the works continued under the leadership of the architect Giovanni di Simone, who was famous and admired at that time. He showed an extraordinary expertise in limiting the consequences of the slope and so the construction of the building kept going on until 1284, while the last ring, the seventh, where there is the belfry, was finished by Tommaso Pisano only around the half of the XIV century.

A big and white square

From an architectural point of view the core of the square is the Dome, the splendid and marble white cathedral dedicated to Saint Mary of the Assumption. It was started in 1063, it is a Latin cross-shaped construction hosting five naves. The church position is curious compared to Pisa plans: as a matter of fact, an open space outside the old town walls was chosen for this building. The third Miracle of the square is the **Baptistry**: built in 1278, it is dedicated to Saint John the Baptist and it is located right against the west facade of the Dome. It has an uncommon conical dome inside, covering the inner

circle of pillars, its 107,25 meters circumference makes it the biggest baptistry in Italy and in the world. At the center of the monument, do not miss the very beautiful baptismal font built in 1260 by Nicola Pisano. On the North side of the Square there is the Monumental Cemetery: a legend says that it was built around a piece of terrain brought from the Holy Land to Pisa, by sea, after the Second Crusade, in the XII century. The facility is a rectangular monastery in a floral Gothic style. The restoring works are still going on, even if they started right after the Second World War, when an artillery shell fell on the lead roof causing the melting and casting along the perimeter walls, covered with magnificent frescoes, the most famous among them is the Triumph of Death. The preparatory drawings of the frescoes, found at the time they fell off, are now on display in the **Museum of Sinopie**, situated in the thirteenth century hospital on the south side of the Piazza dei Miracoli.

The river flows slowly...

One of the many distinctiveness of Piazza dei Miracoli is its "external" position: it is strange because Pisa was initially built and expanded on the shores of Arno and

Uno spettacolare panorama che unisce la spiaggia di Marina di Pisa e le vette dell'Appennino toscano.

An incredible landscape mixing the sea in Marina di Pisa and the Appennini peaks



Piazza del Duomo è conosciuta come Piazza dei Miracoli per le incredibili bellezze architettoniche che racchiude.

Piazza del Duomo in Pisa is universally known as Piazza dei Miracoli for its unique architectures

right around the river there has always been the historic districts and the principal buildings. The river inlets make the view from the walks by the river, the so-called Lungarnos, suggestive and always different. As a matter of fact, during these walks and from the five bridges over Arno or from the riverboats, you might admire either the majestic palaces of the Grand-ducal time either the Romanic and Gothic churches, either the strong Mediaeval and Renaissance walls facing directly the river. Lungarnos charm was described by the poet Giacomo Leopardi, among others: "The look of Pisa I much prefer to that of Florence. This lungarno is such a beautiful sight, so ample, so magnificent, so joyful, so mirthful, that it makes you love it: I have never seen the like, be it in Florence or Milan or Rome, and I really don't know if there are such views in Europe". Nowadays, the most famous Lungarno is the Medici, which also becomes the center of the town nightlife: there are not only trendy establishments and bars, coming alive for aperitif and after dinner, but there also are the beautiful Palazzo dei Medici, the old grand-ducal mansion, and the **Church of Saint Matthew in Soarta**. Just a little outside of the **Lungarno Pacinotti**, al-

so known as Lungarno Regio because of the presence of the Royal Palace, offering a wondrous view on the **Mezzogiorno district** and hosting the **Palazzo Agostini**, the last palace with a terracotta covered facade. Exiting the town center there is the Lungarno named after the great Pisan mathematician Leonardo Fibonacci and the site of **Fortezza San Gallo**: build during the Florentine domination in the fifteenth century, it lost its military function in the eighteenth century and it began to host private residences, while at the end of the XVIII century under the Scotto family's ownership the inner was transformed into a splendid garden, called **Giardino Scotto**, that hosts interesting musical performances during summer.

Old and tasty occasions

Then, especially at night, the Lungarnos are spectacular thanks to the light of the lamps and of the buildings reflecting on the waters of the bridge. And during the Night of Saint Ranieri, on the 16th June, when the outlines of the palaces and of the bridges are adorned with thousands of lights to celebrate the Patron Saint of the town: from sundown to all night long, the Lungarnos turn off their lights and are en-

lightened only by candles put on frames following the outlines of the bridges and the windows of the palaces: it's the magical atmosphere of Luminara. Moreover, the Lungarnos host the **Gioco del Ponte**, a renowned historical re-enactment when, at the end of a long procession in ancient costumes, the two town's two rival districts, Tramontana and Mezzogiorno, challenge each other to a test of strength, trying to push a heavy cart on the rails into the opposing field. And even today the districts of Pisa historic center hold a unique Mediaeval identity. If you penetrate and walk along the streets and the alleys which goes through the north-south axis, between **Corso Italia** and **Borgo Stretto**, you may find highly suggestive corners and squares, extremely beautiful churches and, not last, lots of trattorias offering typical Tuscan cooking. The town cuisine, as the one of the region, is very rich and it includes very tasty dishes such as "trenette alla renaiola", that was formerly prepared by river sailors and that is composed by a long-cut pasta seasoned with anchovies and turnip greens; or such as the grilled dried salted cod with chickpeas in oil. You may taste this savoury cuisine, for example, at the **Antica Trattoria da Bruno** (tel. 050.560818) on via Bianchi 12, a very informal place. Then there's the cozy and familiar **Ristorante La Pergoletta** (tel. 050.542458) on via delle Belle Torri 40, an expert on sea menus. Lastly, there's the refined **Hostaria delle Repubbliche Marinare** on vicolo del Ricciardi 8 (tel. 050.20506) which serves menus revisited on a contemporary a creative way.

Once upon a time there was the Power over the sea...

Once upon a time Pisa was one of the powerful and very feared Maritime Republics during the Italian Renaissance. The Tuscan Tyrrhenian Sea coast is not very far from the Pisan old town and along that beautiful seashore there can be seen the traces of that military and cultural dominion over the Mediterranean Sea. Nowadays, when we talk about the Pisan sea we are talking about tourism of the almost 25 kilometres of seashore where there are the lovely villages Marina di Pisa, Tirrenia and Calambrone, that offer



visitors different types of bathing offer. Formerly known as Boccadarno, because it was placed right near to the outflow of the river into the Mediterranean Sea, **Marina di Pisa** hosts a charming waterfront that goes up to the outlet and that is dotted by typical fishnets called "retoni" in dialect. Around the historic center there are palaces and mansions in nineteenth-century and mostly Liberty style. The long shore with sable dunes is the distinctive feature in Tirrenia and Calambrone, where you may take suggestive walks or trekking trails, while windsurf and kitesurf lovers can enjoy the sea nearby. Finally, Pisa outlet to the sea offers another particularity: it is the protected area of the **Regional Natural Park Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli**. Between the coast and the dunes there are wide wild areas, wetlands and woods, the habitat of different endemic animal species such as herons, cormorants, black-winged stilts and red foxes. Right by the Tirrenia seaside there is a perfect facility for those who look for an elegant, conference and sportive location: it is the **Grand Hotel Golf** (www.grandhotelgolf.it), a four-star hotel with golf courses, pools, seven conference halls of different sizes and a private garden bigger than ten thousand square meters. Another four-star hotel placed right in front of the sea is the **Grand Hotel Continental** (www.grandhotelcontinental.it) offering a big and comfortable congress center, three restaurants but also pools, gym and private beach. Finally, if you are looking for an accommodation in Pisa center, you may consider the **Grand Hotel Duomo** (www.grandhotelduomo.it), a four-star hotel in classic style located at a few steps from Piazza dei Miracoli and from the Lungarnos, it has meeting halls, roof garden and lounge area. ■

Passeggiando nel centro di Pisa è semplicissimo trovare ristoranti della tradizione locale e toscana. In the very heart of Pisa it's easy to find typical tuscan restaurants